

a l l e n a m e n t e

quaderni operativi per il recupero e il consolidamento

Pier Luigi Saglietti

ANALISI LOGICA e ORTOGRAFIA



edisco

Pier Luigi Saglietti

Allenamento

Quaderni per il recupero e il consolidamento

ANALISI LOGICA
ORTOGRAFIA **e**

edisco

Realizzazione editoriale:

- Progetto grafico: Manuela Piacenti
- Revisione testi: Lunella Luzi
- Impaginazione: C.G.M. - Napoli

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 169/2008, l'Editore si impegna a mantenere invariato il contenuto della presente opera per almeno un quinquennio dall'anno di pubblicazione. Eventuali aggiornamenti e/o materiali di approfondimento saranno resi disponibili on-line sul sito www.edisco.it.

L'Editore dichiara che l'opera è conforme alle Norme e Avvertenze tecniche per la compilazione dei libri di testo emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

I processi di progettazione, produzione e commercializzazione della Casa Editrice sono effettuati secondo la norma UNI EN ISO 9001:2000 (Vision 2000).

L'Editore mette a disposizione degli studenti non vedenti, ipovedenti, disabili motori o con disturbi specifici di apprendimento i file pdf in cui sono memorizzate le pagine di questo libro. Il formato del file permette l'ingrandimento dei caratteri del testo e la lettura mediante software screen reader.

Tutti i diritti riservati

Copyright © 2011 Edisco Editrice, Torino

10128 Torino – Via Pastrengo, 28

Tel. 011.54.78.80 – Fax 011.51.75.396

e-mail: info@edisco.it

sito web: www.edisco.it

I diritti di elaborazione in qualsiasi forma o opera, di memorizzazione anche digitale su supporti di qualsiasi tipo (inclusi magnetici e ottici), di riproduzione e di adattamento totale o parziale con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm e le copie fotostatiche), i diritti di noleggio, di prestito e di traduzione sono riservati per tutti i paesi. L'acquisto della presente copia dell'opera non implica il trasferimento dei suddetti diritti né li esaurisce.

Le fotocopie per uso personale (cioè privato e individuale) possono essere effettuate, nei limiti del 15% di ciascun volume, dietro pagamento alla S.I.A.E. del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941 n. 633. Tali fotocopie possono essere effettuate negli esercizi commerciali convenzionati S.I.A.E. o con altre modalità indicate da S.I.A.E.

Per le riproduzioni ad uso non personale (ad esempio: professionale, economico o commerciale) l'Editore potrà concedere a pagamento l'autorizzazione a riprodurre un numero di pagine non superiore al 15% delle pagine del presente volume. Le richieste per tale tipo di riproduzione vanno inoltrate all'Editore.

L'Editore è a disposizione degli aventi diritto con i quali non gli è stato possibile comunicare, nonché per eventuali involontarie omissioni e inesattezze nella citazione delle fonti dei brani, illustrazioni e fotografie riprodotti nel presente volume.

Stampato per conto della Casa editrice presso
Grafica Piemontese, Volpiano (To), Italia













Printed in Italy


Ristampe



4 3 2 1 0 2015 2014 2013 2012 2011

Indice

PARTE 1 • L'analisi logica

LA PROPOSIZIONE	7	I COMPLEMENTI INDIRETTI: SPECIFICAZIONE, PARTITIVO, DENOMINAZIONE, PARAGONE, MATERIA	33
Definizione	7	Il complemento di specificazione	33
La frase semplice	8	Il complemento partitivo	33
IL PREDICATO	9	 EVITA L'ERRORE	34
Definizione	9	Il complemento di denominazione	34
Il predicato verbale	9	Il complemento di paragone	35
Il predicato nominale	9	 EVITA L'ERRORE	35
 PER SAPERNE DI PIÙ	10	Il complemento di materia	36
 PER SAPERNE DI PIÙ	11	TEST AUTOCORRETTIVO	37
IL SOGGETTO	12	I COMPLEMENTI INDIRETTI: TERMINE, AGENTE E CAUSA EFFICIENTE, CAUSA, FINE, VANTAGGIO E SVANTAGGIO	39
Definizione	12	Il complemento di termine	39
Il soggetto sottinteso	12	 EVITA L'ERRORE	40
Il soggetto assente	12	I complementi d'agente e di causa efficiente	41
La concordanza	12	 PER SAPERNE DI PIÙ	41
Il soggetto partitivo	12	Il complemento di causa	42
La posizione del soggetto	12	Il complemento di fine	42
 EVITA L'ERRORE	14	I complementi di vantaggio e di svantaggio	43
 EVITA L'ERRORE	15	 EVITA L'ERRORE	43
L'ATTRIBUTO E L'APPOSIZIONE	16	TEST AUTOCORRETTIVO	45
L'attributo	16	I COMPLEMENTI INDIRETTI: TEMPO DETERMINATO E TEMPO CONTINUATO	47
 PER SAPERNE DI PIÙ	17	I complementi di tempo	47
L'apposizione	17	I COMPLEMENTI INDIRETTI: LUOGO, ALLONTANAMENTO O SEPARAZIONE, ORIGINE O PROVENIENZA	50
I COMPLEMENTI	19	I complementi di luogo	50
Definizione	19	 PER SAPERNE DI PIÙ	51
<i>Per fare l'analisi logica</i>	21	 PER SAPERNE DI PIÙ	54
TEST AUTOCORRETTIVO	23	Il complemento di allontanamento o separazione	54
IL COMPLEMENTO OGGETTO	25	Il complemento di origine o provenienza	55
Definizione	25	 EVITA L'ERRORE	55
 PER SAPERNE DI PIÙ	26	TEST AUTOCORRETTIVO	57
 PER SAPERNE DI PIÙ	26		
I COMPLEMENTI PREDICATIVI	28		
Il complemento predicativo del soggetto	28		
Il complemento predicativo dell'oggetto	29		
 EVITA L'ERRORE	29		
TEST AUTOCORRETTIVO	31		

I COMPLEMENTI INDIRETTI:	
MEZZO, MODO, QUALITÀ, COMPAGNIA E UNIONE	59
Il complemento di mezzo	59
Il complemento di modo	59
Il complemento di qualità	60
I complementi di compagnia e di unione	61
 EVITA L'ERRORE	61

I COMPLEMENTI INDIRETTI:	
ARGOMENTO, LIMITAZIONE, CONCESSIVO, DISTRIBUTIVO, ABBONDANZA E PRIVAZIONE	63
Il complemento di argomento	63
Il complemento di limitazione	63
 EVITA L'ERRORE	64
Il complemento concessivo	64
Il complemento distributivo	65
I complementi di abbondanza e privazione	66
 PER SAPERNE DI PIÙ	66
TEST AUTOCORRETTIVO	68

I COMPLEMENTI INDIRETTI:	
COLPA E PENA, ESCLUSIONE, SOSTITUZIONE, ETÀ, QUANTITÀ	70
I complementi di colpa e di pena	70
Il complemento di esclusione	70
Il complemento di sostituzione	71
I complementi di età	71
I complementi di quantità	72






I complementi di stima e di prezzo	72
 EVITA L'ERRORE	72
Il complemento di peso	73
Il complemento di distanza	73
Il complemento di estensione	73
Il complemento di misura	73
TEST AUTOCORRETTIVO	75

TAVOLA RIASSUNTIVA DELLE PREPOSIZIONI CHE INTRODUCONO I COMPLEMENTI	77
Principali complementi introdotti dalla preposizione <i>di</i> (semplice o articolata)	77
Principali complementi introdotti dalla preposizione <i>a</i> (semplice o articolata)	78
Principali complementi introdotti dalla preposizione <i>da</i> (semplice o articolata)	79
Principali complementi introdotti dalla preposizione <i>in</i> (semplice o articolata)	80
Principali complementi introdotti dalla preposizione <i>con</i> (semplice o articolata)	81
Principali complementi introdotti dalla preposizione <i>su</i> (semplice o articolata)	82
Principali complementi introdotti dalla preposizione <i>per</i>	82
Principali complementi introdotti dalle preposizioni <i>tra</i> e <i>fra</i>	83
TEST DI RIEPILOGO	84

PARTE 2 • L'ortografia

ACCENTO, ELISIONE, TRONCAMENTO	91
L'accento	91
 PER SAPERNE DI PIÙ	92
L'elisione	95
 EVITA L'ERRORE	97
Il troncamento	98
 EVITA L'ERRORE	98
Troncamento con apostrofo	100
Troncamento con accento	100
 EVITA L'ERRORE	100

LA PUNTEGGIATURA	102
I segni di punteggiatura	102
Il punto	102
La virgola	103
 EVITA L'ERRORE	104
Il punto e virgola	105
I due punti	105
Il punto interrogativo	106
Il punto esclamativo	106
I puntini di sospensione	106
I segni grafici	107
TEST AUTOCORRETTIVO	109

Soluzioni test autocorrettivi	111
--	-----

L'ANALISI LOGICA



LA PROPOSIZIONE

Definizione

La **frase** è un insieme di parole, organizzate attorno a un verbo di modo finito, che esprimono un **significato compiuto** nel rispetto delle norme grammaticali.

Gli elementi principali della frase sono due:

- ♦ il **soggetto**, ossia chi compie o subisce l'azione, o si trova in un particolare stato;
- ♦ il **predicato**, ossia il verbo che esprime l'azione compiuta o subita dal soggetto, o ci dice qualcosa del suo stato o della sua esistenza.

Le frasi possono essere di due tipi:

- ♦ **semplici** o **proposizioni**, quando possiedono un solo verbo;
- ♦ **complesse** o **periodi**, quando possiedono due o più verbi.
Il periodo va dall'inizio della frase fino a un punto fermo (*Un vecchio proverbio dice che il mattino ha l'oro in bocca*).

Lo studio della frase prende il nome di **sintassi**; in particolare lo studio delle frasi semplici è affidato all'**analisi logica**, quello delle frasi complesse all'analisi del **periodo**.

1 Indica se le frasi seguenti sono semplici o complesse.

	Semplici	Complesse
1. Dopo un lungo viaggio, finalmente siamo tornati a casa.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Dimmi che cosa ti è accaduto.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Nonostante la bellezza di queste montagne, non vivrei qui tutto l'anno.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. La consegna delle pagelle sarà effettuata domani dal Preside.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. Il proverbio dice che la speranza è l'ultima a morire.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. Il prossimo mese dovrò andare in Francia.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. Per favore, non cominciare a fare lo sciocco!	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. Risponderò volentieri agli amici che mi hanno scritto.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

2 Suddividi le frasi del brano: con il segno / quelle semplici, con il segno // quelle complesse.

L'asino e il ghiaccio

C'era una volta un asino stanco, che non se la sentiva di camminare fino alla stalla. Era inverno, faceva molto freddo e tutte le strade erano ghiacciate. L'asino si buttò a terra, e disse: "Io mi fermo qui". Un passerotto affamato gli si posò vicino e gli disse nell'orecchio: "Asino, tu non sei sulla strada, ma sopra un lago ghiacciato. Stai attento".

L'asino, pieno di sonno, fece un grande sbadiglio e si addormentò. Ma il calore del suo corpo incominciò, a poco a poco, a sciogliere il ghiaccio, finché, con uno schianto, il ghiaccio si ruppe. Quando si trovò nell'acqua, l'asino si destò allarmato; ma ormai era troppo tardi, ed affogò.

da Esopo, *Favole*, Rizzoli, Milano

La frase semplice

La frase semplice comprende una coppia minima costituita da **soggetto e predicato**, elementi ai quali si possono aggiungere varie espansioni (attributi, apposizioni, complementi): *Marte* (soggetto), *il pianeta* (apposizione) *rosso* (attributo), *è più piccolo* (predicato) *della Terra* (complemento).

Un tipo particolare di frase semplice è quella **minima**, costituita di due soli elementi essenziali: il predicato e il soggetto: *Mario* (soggetto) *ride* (predicato).

Una frase semplice può essere composta anche di **un solo elemento**, qualora sia sottinteso l'altro:

Venite. (sottinteso il soggetto *voi*).

Aranciata. (in risposta alla domanda: *Che cosa bevi?* In questo caso è sottinteso il predicato *bevo*).

3 Completa le frasi semplici sotto riportate in modo da ottenere delle frasi complesse.

1. Laura mi ha riferito che
2. Sarebbe molto bello se
3. Le previsioni meteorologiche erano corrette, infatti
4. Che ne diresti di
5. Sono arrivato in ritardo perché

4 Indica se le frasi seguenti sono minime (Mi) o possiedono delle espansioni (Es).

1. Sono arrivate le rondini. (.....) • 2. Vieni con me. (.....) • 3. L'aereo è atterrato. (.....) • 4. La scorsa notte ho dormito poco. (.....) • 5. Sono venuto in bicicletta. (.....) • 6. Maria è un'artista. (.....)

5 Dalle seguenti frasi semplici ricava delle frasi minime.

1. Giorgio ha scritto una poesia per la sua amica.
.....
2. La scorsa notte il tetto della casa è stato scoperchiato dal forte vento.
.....
3. La malattia del nonno non presenta sintomi preoccupanti.
.....
4. Nell'America settentrionale le mandrie di bisonti furono quasi completamente distrutte dai bianchi.
.....
5. La sconfitta di Napoleone in Russia fu in gran parte dovuta al terribile gelo invernale.
.....
6. La Terra, terzo pianeta del sistema solare, ruota attorno al Sole seguendo un'orbita ellittica.
.....

IL PREDICATO

Definizione

Uno degli elementi fondamentali della frase è il **predicato**, così chiamato perché "predica", cioè dice qualcosa sul soggetto. Il predicato può essere **verbale** o **nominale**.

Il predicato verbale

È costituito da un verbo – attivo, passivo o riflessivo – dotato di senso compiuto (*L'automobile **corre** veloce. / **Ho mangiato** un dolce squisito*).

Vanno considerati come un solo predicato verbale:

- ♦ i **verbi ausiliari** seguiti dal participio passato del verbo di cui sono al servizio (*Questa mattina **sono stato interrogato**. / **Ho dormito** fino a tardi*);
- ♦ i **verbi servili** seguiti dall'infinito (*Non **posso credere** alle tue parole*);
- ♦ i **verbi fraseologici** seguiti da verbi di modo indefinito (*Da pochi minuti **ho iniziato a fare** i compiti. / Il vento **continua a soffiare** impetuoso. / Mi **senso lusingato** dai tuoi complimenti*).

Il predicato nominale

È formato da **due elementi**: il verbo *essere*, che prende il nome di **copula**, e il sostantivo o l'aggettivo che ne completa il senso, che viene detto **nome del predicato** (*Gianni è un **tifoso** del Torino. / Gianni è **intelligentissimo***).

Il nome del predicato concorda sempre con il soggetto in genere e numero (*I **miei compagni** sono simpatici / Le **mie compagne** sono simpatiche*).

1 Sottolinea i verbi contenuti nel brano.

C'era una volta una grande città con palazzi e alte mura, governata da un re. Un giorno vi giunse uno scienziato e si fece assumere come insegnante in una delle scuole più importanti. Costui era in grado di trasformare in oro qualsiasi vile metallo. La notizia si sparse e arrivò alle orecchie del re che lo volle al suo cospetto e gli chiese se la notizia era vera. Lo scienziato negò. Il re si arrabbiò molto, lo interrogò ancora, ma siccome questi continuava a negare lo fece rinchiudere nei sotterranei del castello.

Dopo qualche tempo il re, fingendosi un prigioniero, si fece rinchiudere insieme allo scienziato e lo invitò a confidarsi con la massima fiducia. Questi, rassicurato, confidò al re di sapere effettivamente trasformare i metalli in oro e spiegò il procedimento.

Il re si allontanò, poi lo fece chiamare e gli raccontò dell'inganno. Lo scienziato fu molto contrariato e quando tornò a casa scrisse molte copie sulle quali spiegava il procedimento e poi le diffuse nelle case della città. Ben presto tutti furono in grado di trasformare il metallo in oro e tutti divennero incredibilmente ricchi. Ma con la ricchezza si diffusero la pigrizia, la negligenza, e il grano che nessuno aveva più coltivato divenne così caro che ogni chicco era venduto a peso d'oro.

Poi non ci fu più grano e la gente moriva di fame. La terra improvvisamente crollò, le mura caddero e la città adesso non è più abitata da nessuno.

<http://www.arab.it/favole/ilfabbricante.htm>

2 **Sottolinea i predicati contenuti nelle seguenti frasi, considerando come forme verbali uniche anche le coppie ausiliare + participio, verbo servile + infinito e verbo fraseologico + infinito.**

1. Sono felice perché stanno per cominciare le vacanze estive. • 2. Ieri non sono potuto venire alla partita perché non stavo bene. • 3. Chi avrebbe detto che Piero potesse diventare il primo della classe? • 4. Ho dovuto accettare questo impiego perché non sono riuscito a trovare nulla di meglio. • 5. Quando avrò finito la ricerca la presenterò alla professoressa, che sicuramente mi darà un bel voto. • 6. Mentre i due automobilisti stavano discutendo su chi dei due avesse ragione, arrivò un vigile che diede una multa a entrambi. • 7. Non riesco a credere che questo quadro sia opera tua! • 8. Dammi ancora qualche giorno di tempo per risolvere quel problema, perché devo riflettere in maniera approfondita prima di trovare la soluzione migliore.

3 **Nel brano seguente sottolinea una volta i predicati verbali e due volte quelli nominali.**

Io sto con gli elefanti

Il gruppo di elefanti si aggira tra le acacie del fondovalle. Il rumore di vegetazione divelta è un crepitio continuo, inframmezzato da barriti solitari dei piccoli intenti in allegri giochi. L'uomo che ci accompagna fa cenno di fermarci e scruta la foresta in cerca di tracce. Ci appostiamo su una piccola roccia e aspettiamo. Ed eccoli, tra il verde della foresta... non un'enorme zanna sguainata da un grosso pachiderma in allarme per la presenza umana, bensì una piccola proboscide curiosa, che annusa l'aria in cerca degli strani odori che aveva percepito. È Olmeg, il più anziano, che precede l'allegria brigata di giovani elefanti che trotterellano felici tra gli inservienti di colore.

Ve ne sono cinque, di età che varia dai due ai quattro anni, sono i giovani orfani del David Sheldrick Wildlife Trust. Siamo a Nairobi, ai bordi del Parco Nazionale a pochi chilometri dalla città. Qui ha sede l'unico centro di svezzamento dell'elefante africano esistente al mondo, il solo con una lunga serie di successi alle spalle negli oltre dieci anni di attività.

R. Meucci, in "Corriere della sera"

4 **Nelle frasi seguenti sottolinea una volta le copule, due volte i nomi del predicato.**

1. Sono contento che Luca venga a trovarci. • 2. Sono veramente belle le canzoni contenute in questo cd. • 3. Sono stato per molti anni l'allenatore della squadra della mia città. • 4. *Il signore degli anelli* è, senza ombra di dubbio, un romanzo affascinante. • 5. Sono stati loro i vincitori della gara. • 6. L'acqua sarà, in un prossimo futuro, un bene preziosissimo. • 7. A mio parere, sei stato soprattutto tu l'artefice della nostra vittoria. • 8. Anche a quella festa è stata Alice la più corteggiata.

PER SAPERNE DI PIÙ

Può capitare, a volte, che il predicato sia sottinteso. Questa forma, che prende il nome di **stile nominale**, conferisce alla frase una particolare immediatezza ed efficacia. Frasi di questo tipo si trovano spesso:

- ◆ nelle formule di saluto: *Un cordiale saluto a tutti* (**Mando** un cordiale saluto a tutti);
- ◆ nelle frasi in cui si esprime un comando o un'esortazione: *Attenti, ragazzi, non distraetevi* (**State** attenti, ragazzi, non distraetevi);
- ◆ nelle frasi in cui si formulano auguri: *Buona fortuna a te* (**Auguro** buona fortuna a te);
- ◆ nelle risposte a domande: *Come stai? Molto meglio, grazie* (**Sto** molto meglio, grazie);
- ◆ nei proverbi: *Lontano dagli occhi, lontano dal cuore* (Chi è lontano dagli occhi è lontano dal cuore);
- ◆ nei titoli dei giornali: *Roma, donne contro la violenza* (A Roma le donne **sfilano** contro la violenza).

5 Nelle frasi seguenti il predicato verbale è sottinteso. Riscrivile inserendo un predicato adatto.

► Mani in alto! → *Tieni (Tenete) le mani in alto!*

1. Fuori di qui!
2. Biglietto, per favore.
3. Silenzio!
4. Un caffè macchiato, per favore.
5. Qui tutto bene.
6. Dopo di lei, signora.
7. Saluti da Cortina.
8. Attenti al cane.

PER SAPERNE DI PIÙ

Oltre che un sostantivo o un aggettivo, il nome del predicato può essere costituito anche da altre parti del discorso, quali, ad esempio, il pronome (*Gli occhiali sul tavolino sono i miei*) e l'avverbio (*Questo è troppo*).

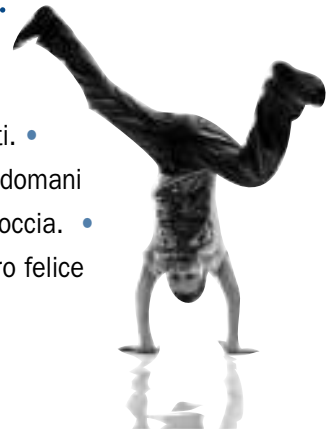
Il verbo **essere** non svolge la funzione di copula, ma è **predicato verbale** quando ha un valore autonomo, e precisamente quando significa "trovarsi" (*Finalmente sono a casa = Finalmente mi trovo a casa*), "appartenere" (*Questa vecchia auto è del nonno = Questa vecchia auto appartiene al nonno*), "provenire" (*Franca è di Napoli = Franca proviene da Napoli*).

6 Sottolinea le forme del verbo **essere**: una volta quando svolge la funzione di ausiliare, due volte quando ha un significato autonomo.

1. Se sarò promosso, i miei genitori mi regaleranno una nuova tastiera. • 2. Questa bellissima villa è dell'avvocato Ferrari. • 3. Io sono a Torino, e tu, dove ti trovi? • 4. Mio padre è nato a Milano, ma la sua famiglia è di Bari. • 5. Chissà dove è andata a finire la penna stilografica del nonno. • 6. Sei stato invitato anche tu alla festa di domani? • 7. Non sapevo che Marina e Giuliana si fossero iscritte a Medicina. • 8. I Romani furono sconfitti più volte da Annibale.

7 Indica se le voci del verbo **essere** svolgono la funzione di predicato verbale (PV), di copula (CO) o di ausiliare (AU).

1. Non mi sono (.....) mai divertito tanto! • 2. Franco e Cesare sono (.....) i miei migliori amici. • 3. Qui non c'è (.....) proprio nulla. • 4. Un tempo queste terre erano (.....) dei conti Maltagliati. • 5. Oggi siamo stati (.....) sconfitti, ma sono (.....) certo che domani vinceremo. • 6. Quando mi hai telefonato ero (.....) sotto la doccia. • 7. Speravo che tu fossi (.....) ancora a casa. • 8. Sarei (.....) davvero felice se Ornella accettasse di venire al cinema con me.



Definizione

È quella parte della proposizione che indica la persona, l'animale o la cosa che compie l'azione (*La professoressa spiega la lezione*) o di cui si parla (*Il cane è fedele amico dell'uomo*) o che la subisce quando il verbo è passivo (*L'America fu scoperta da Cristoforo Colombo*).

Il soggetto può essere costituito da:

- ◆ un **nome**: *Il vento soffia forte*;
- ◆ un **pronome**: *Io non so nulla*;
- ◆ **qualsiasi parte del discorso sostantivata**: articolo (*Il è un articolo determinativo*), aggettivo (*Il giusto sarà sempre lodato da tutti*), verbo (*Volere è potere*), avverbio (*Il peggio è stato evitato*), preposizione (*Con è una preposizione semplice*), congiunzione (*I se e i ma non fanno la storia*), l'interiezione (*Un uhhh di derisione si levò dagli spalti all'ennesimo errore del portiere*).

Il soggetto sottinteso

A volte il soggetto non è espresso, ma **sottinteso** (*Dice sempre ciò che pensa = Egli dice sempre ciò che pensa*). Il soggetto sottinteso deve essere indicato quando si esegue l'analisi logica della frase (*Vengo subito*: io: soggetto sottinteso / *vengo*: predicato verbale).

Il soggetto assente

Solo i **verbi impersonali** non hanno soggetto, né espresso né sottinteso (*Neveca da tre giorni*).

La concordanza

Il soggetto deve sempre concordare con il predicato nella persona, nel numero e, in certi casi, anche nel genere (*I vincitori sono stati premiati / Le vincitrici sono state premiate*).

Il soggetto partitivo

Il soggetto può essere introdotto dall'articolo (*Il fumo saliva in cielo*) oppure no (*Mario è un bravo chitarrista*), ma non viene mai introdotto da preposizioni, a meno che queste non svolgano la funzione di **articolo partitivo** (*In cielo comparvero delle nubi minacciose*). In questo caso si ha un **soggetto partitivo**.

La posizione del soggetto

Il soggetto **precede** perlopiù il predicato (*Io ho vinto*), ma **può seguirlo**, soprattutto nel caso in cui gli si voglia dare particolare rilievo (*Ho vinto io*).

1 Indica se, nelle seguenti frasi, l'elemento che compie o subisce l'azione è espresso oppure sottinteso.

1. Tutti furono affascinati dal suo discorso.
2. Devi studiare di più.
3. Perché non ci hai avvertiti del tuo arrivo?
4. Da nord soffiava un vento forte e gelido.
5. Ragazzi, non mangio da ieri!
6. Raccontami tutto dall'inizio.
7. Questa notte mi hanno punto le zanzare.
8. Siamo stati accolti amichevolmente.



Espresso	Sottinteso
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

2 Nelle seguenti frasi, sottolinea quelle parti del discorso che svolgono la funzione di sostantivo.

1. Ciò che hai visto non è nulla, il meglio deve ancora venire. • 2. I partecipanti alla gara sono pregati di avviarsi alla linea di partenza. • 3. Il bello è che Antonio, pur così sciocco, si crede astutissimo! • 4. Nessuno può sapere che cosa ci riserva il domani. • 5. Tra il dire e il fare c'è di mezzo il mare. • 6. I miei sono molto esigenti per quanto riguarda la scuola. • 7. Non riesco a comprendere il perché di quelle sue parole. • 8. Non sarebbe meglio se ci dessimo del tu?

3 Indica se il soggetto è espresso (E), sottinteso (S) o mancante (M).

1. Domani arriverà Giorgio.
2. Oggi fa davvero caldo.....
3. Aspettami, per favore.
4. Anche lui mi ha aiutato molto.
5. Domani probabilmente poverà.
6. L'Italia è bagnata dal Mediterraneo.
7. Ricordo bene quella ragazza.
8. Dopo due ore arrivarono i soccorsi.



E	S	M
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

4 Sottolinea una volta i soggetti espressi, due volte i verbi i cui soggetti sono sottintesi.

La Pianura Padana

La fascia di pianura alta, a diretto contatto con l'arco montuoso delle Alpi e degli Appennini, ha un'ossatura costruita da ciottoli grossolani, abbandonati dai fiumi non appena sboccati dalle valli al piano. Sull'ossatura di ciottoli accatastati casualmente, si è poi formata una coltre più o meno spessa di materiali più fini. L'acqua piovana, che si spande su tali terreni dopo aver attraversato la coltre più superficiale, cola rapidamente negli strati profondi perché circola liberamente tra gli interstizi lasciati dai ciottoli. Di conseguenza la fascia di pianura alta è asciutta, in certi casi arida. Il suo ambiente originario era formato da rigogliosi boschi di querce, aceri, tigli e frassini, cioè da alberi a latifoglie capaci di raggiungere con le radici gli strati d'acqua più profondi. Nelle zone ad aridità elevata i boschi sfumavano in una brughiera desolata.

G. Mezzetti, *Geografia*, La Nuova Italia, Firenze



5 In alcune frasi sono presenti errori di concordanza. Individuali e correggili.

1. I pinguini e le foche erano ospitate nella stessa vasca.
.....
2. Il tastierista e il chitarrista di quel gruppo musicale è bravissimo.
.....
3. Io e Franco non siamo il responsabile di ciò che è accaduto.
.....
4. Questo vaso e questa statuetta sono costate una vera fortuna.
.....
5. Nella vetrina erano esposti rose, tulipani e orchidee.
.....
6. Questo cagnolino e questa gattina mi sono state regalate da Alberto.
.....

6 Sottolinea una volta i soggetti partitivi e due volte gli altri soggetti.

1. Della nostra classe gli insegnanti hanno una buona opinione. • 2. Della buona musica animerebbe questi ospiti annoiati. • 3. Nel cortile della scuola ci sono dei ragazzi che giocano a pallone. • 4. Della sua domanda di assunzione si occuperà l'ufficio competente. • 5. Nelle acque dello stagno nuotavano pigramente dei bellissimi cigni. • 6. Le previsioni del tempo annunciano un calo delle temperature. • 7. Delle grandi nubi all'orizzonte nascondevano le cime dei monti. • 8. Nella biblioteca del babbo ci sono dei volumi rari e preziosi.

7 Scrivi una frase con ciascuno dei nomi sotto riportati, che utilizzerai in qualità di soggetti.

- la bimba:
- un'onda:
- la professoressa:
- l'astronave:
- la colomba:
- un incarico:
- la verità:
- la luna:

EVITA L'ERRORE

- ♦ La seconda persona dei pronomi personali soggetto è *tu*, non *te*.
Forma corretta: *Tu sei simpatico.*
Forma scorretta: *Te sei simpatico.*
- ♦ I nomi collettivi, pur indicando una pluralità, sono singolari, perciò la persona del verbo dovrà concordare al singolare.
Forma corretta: *Un gruppo di curiosi assisteva alla discussione.*
Forma scorretta: *Un gruppo di curiosi assistevano alla discussione.*

8

Alcune delle seguenti frasi contengono errori. Correggi quelle sbagliate e riscrivile.

1. Sei non sei stato te a rompere il vaso, chi può essere stato?

.....

2. Il branco di leoni riposavano in mezzo alle erbe della savana.

.....

3. Vieni anche tu al cinema?

.....

4. La gente dicevano che nel lago vi fosse un mostro terribile.

.....

5. La folla avanzava disordinatamente lungo la strada principale della città.

.....

6. Io sono più bravo in matematica, te mi superi in italiano.

.....

EVITA L'ERRORE

Uno degli errori che si compiono più spesso nello svolgimento dell'analisi logica è quello di attribuire sempre la qualifica di soggetto alla parola che precede il predicato. Poiché, come abbiamo visto, il soggetto può anche seguire il predicato, sarà bene, prima di compiere l'operazione, porsi queste domande: *chi compie l'azione* (quando il verbo è attivo)? **Chi subisce l'azione** (quando il verbo è passivo)? La risposta a queste domande permette di individuare con sicurezza il soggetto.

Esempi:

Alla recita, questa sera, parteciperanno anche Angela e Michele (chi compirà l'azione di partecipare alla recita? Angela e Michele).

Domani saranno convocati i genitori degli allievi (Chi subirà l'azione di essere convocato? I genitori).

9

Sottolinea i soggetti contenuti nelle seguenti frasi.

1. È giunta la primavera e con lei sono arrivate le prime rondini!

2. Ieri si è guastato il televisore, ma il tecnico verrà soltanto domani.

3. Furono i Vichinghi i primi europei che raggiunsero l'America.

4. Delle nuvole scure e minacciose ricoprirono il cielo e all'improvviso scoppiò un terribile temporale.

5. Hai visto anche tu quello che ho visto io?

6. Mi è piaciuto molto questo libro di fantascienza, ma in genere io preferisco i romanzi gialli.

7. L'annuncio diceva: "Sarà data una lauta ricompensa alla persona che ritroverà il mio cane".

8. Non può essere stato Franco l'autore di questo stupido scherzo.



L'ATTRIBUTO E L'APPOSIZIONE

L'attributo

L'**aggettivo**, sia qualificativo sia determinativo, nell'analisi della proposizione semplice prende il nome di **attributo** (*La **nuova** giornata cominciava bene / **Questa** bambina è molto **graziosa***). Esso può riferirsi al soggetto, al nome del predicato o a un qualsiasi complemento. L'attributo può trovarsi **sia prima sia dopo il nome** (*È stata una **piacevole** serata / È stata una serata **piacevole***).

Un nome può avere anche **più di un attributo** (*È appena uscito un **nuovo, divertente** romanzo di Camilleri*).

1 Fra quelle sotto riportate, sottolinea le parole che potrebbero svolgere la funzione di attributo.

tardi – assonnato – verremo – accanto – gradevole – spiritoso – della – gli –
attentamente – nazione – incerto – fuggendo – caritatevole – poeta – abbastanza –
gioviale – faticoso – riconoscimento – massiccio – appetitoso – liquido – liquore –
furtivamente – quasi – bisestile – stagione

2 Sostituisci con un attributo le espressioni riportate in corsivo tra le parentesi. L'esercizio è avviato.

1. Queste giornate (*di pioggia*) piovose mi rendono triste.
2. Un uomo (*ricco di esperienza*) non si sarebbe lasciato imbrogliare così.
3. Le ultime Olimpiadi (*d'inverno*) si sono svolte a Torino.
4. Le vallate (*delle Alpi*) sono molto belle.
5. Amburgo è una delle più importanti città (*della Germania*)
6. La cucina (*della Romagna*) è molto nutriente.
7. Questo apparecchio misura la frequenza del battito (*del cuore*)
8. Ho trascorso le vacanze estive in una località (*della Catalogna*)

3 Nelle seguenti frasi sottolinea gli attributi e cerchia i sostantivi a cui si riferiscono.

1. Sul terzo canale televisivo va in onda un documentario interessantissimo. • 2. La mia opinione può essere discussa, ma va rispettata come tutte le altre idee. • 3. Poco fa ho posato i miei occhiali sulla scrivania, ma ora non li trovo più. • 4. Un vecchio proverbio dice che il buon giorno si vede dal mattino. • 5. Avremo bisogno non solo di abilità, ma anche di molta fortuna per vincere questa difficile partita. • 6. Mi piace passeggiare in questa via solitaria, in mezzo a vecchie case. • 7. In occasione del suo matrimonio Elisa indosserà un abito bianco, con un lungo strascico. • 8. Non mi piacciono le persone che fanno tante promesse, preferisco quelle che compiono azioni concrete.

PER SAPERNE DI PIÙ

Oltre a quella di attributo, l'aggettivo può svolgere le seguenti funzioni:

- ♦ nome del predicato, quando completa il senso del verbo essere, cioè della copula (*Il cielo era limpido*);
- ♦ complemento predicativo del soggetto, quando completa il senso di un verbo copulativo (vedi a p. 28).

4 Stabilisci se gli aggettivi riportati in corsivo svolgono la funzione di attributo o di nome del predicato.

	Attributo	Nome del predicato
1. Questo libro è <i>interessante</i> .	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Un libro <i>interessante</i> si legge sempre volentieri.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Il cielo era <i>sereno</i> , senza nuvole.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. Abbiamo trascorso una giornata <i>serena</i> .	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. Un uomo <i>sincero</i> , prima o poi, viene apprezzato.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. Credo che tu sia <i>sincero</i> .	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. La <i>giovane</i> donna mi sorrise.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. La nuova insegnante di scienze è <i>giovane</i> .	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

L'apposizione

È costituita da un nome che si colloca accanto ad un altro nome per chiarirne meglio il significato (*Il **dottor** Rossi è un **luminare** della scienza / Ho visitato Budapest, la **capitale** dell'Ungheria*).

L'apposizione può:

- ♦ essere riferita, oltre che al soggetto, al nome del predicato e a qualsiasi complemento;
- ♦ precedere o seguire il nome a cui si riferisce, al quale deve comunque essere accostata: *La **professoressa** Perotti è un'ottima insegnante. / Angela, la **sorella** di Alice, frequenta la terza liceo;*
- ♦ essere accompagnata da uno o più attributi: *Dante, il più grande **poeta** italiano, nacque a Firenze nel 1265;*
- ♦ essere introdotta da preposizioni, avverbi, locuzioni di vario genere (*da, come, nelle vesti di, in qualità di*): ***Come cuoca**, la mamma non ha eguali. / **Da attaccante** Sergio se la cava*

5 Completa le frasi seguenti inserendo l'apposizione adatta, che sceglierai fra quelle proposte.

isola – cantante – gruppo – navigatore – fiume – avvocato – imperatore – capoluogo

1. Si deve a Cristoforo Colombo, genovese, la scoperta dell'America.
2. L'..... Savelli viene soprannominato "Il principe del foro".
3. Vasco Rossi, bolognese, continua ad avere grande successo, nonostante che non sia più giovanissimo.

4. Fu l' Traiano a conquistare la Dacia, territorio che corrisponde all'attuale Romania.
5. Ugo Foscolo nacque a Zante, situata davanti alle coste della Grecia.
6. Torino, del Piemonte, fu fondata dai Romani.
7. Il Po, il più lungo d'Italia, nasce dal Monviso.
8. Mio padre ha una vera passione per i Beatles, musicale inglese.



6 Sottolinea le apposizioni contenute nelle seguenti frasi.

1. Oggi andrò dal dottor Benni e gli chiederò di prescrivermi una medicina per il mal di gola.
2. Il grande transatlantico *Titanic* affondò in seguito a una collisione con un iceberg.
3. Oggi ho ricevuto una lettera da Fabio, un ragazzo di Firenze che ho conosciuto l'estate scorsa.
4. Spero che la professoressa Chiatti non interroghi, perché non ho studiato storia.
5. Ieri, al cinema *Lux*, ho visto il celeberrimo film *Via col vento*.
- 6. I gorilla, le più grandi scimmie antropomorfe, si estingueranno presto se l'uomo continuerà a cacciarle.



7 Sottolinea gli attributi contenuti nelle seguenti frasi: una volta quelli riferiti a un'apposizione, due volte gli altri.

1. Oggi ho conosciuto Giorgio, il nuovo fidanzato di Valentina.
2. Il dottor Berti mi ha assicurato una pronta guarigione.
3. Alessandro Manzoni, il grande scrittore milanese, impiegò molti anni per portare a termine *I promessi sposi*, il suo capolavoro.
4. Il Mediterraneo, il mare che separa l'Europa dall'Africa, fu a lungo infestato dai corsari saraceni.
5. Per favore, potrei parlare con il famoso architetto Petrelli?
6. Le frecce usate da quella tribù amazzonica sono spesso intinte nel curaro, un veleno potentissimo.
7. Il signor Diana, il nostro vicino di casa, dovrà presto trasferirsi in un'altra città.
8. Questi vasi sono stati realizzati con il tornio, uno strumento semplice ma assai ingegnoso.
9. Attila, il crudele re degli Unni, veniva chiamato "Il flagello di Dio".